



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"



Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030307332 - 030393363

www.abba-ballini.edu.it - e-mail: bstd150001@istruzione.it - bstd150001@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 98086940172 - Codice univoco di fatturazione: UFMNOH - Codice IPA: istsc_bstd150001

Martedì 7 maggio 2024

Ore 10.45

Aula Magna ITCS ABBA-BALLINI

LA SITUAZIONE ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE E DELL'EUROPA

A scuola di economia con

Carlo Cottarelli



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore**

P E S E S
Programma di Educazione per le
Scienze Economiche e Sociali



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"



Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030307332 - 030393363

www.abba-ballini.edu.it - e-mail: bstd150001@istruzione.it - bstd150001@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 98086940172 - Codice univoco di fatturazione: UFMNOH - Codice IPA: istsc_bstd150001

Brescia, 2.5.2024

Carlo Cottarelli è una figura di spicco nel panorama economico e politico italiano, con una vasta esperienza nel settore delle finanze pubbliche e della gestione economica. La sua partecipazione a un evento presso la nostra istituzione rappresenta un'opportunità straordinaria per i nostri studenti, il corpo docente e l'intera comunità scolastica.

Confido che questo evento sarà un momento di crescita e arricchimento per tutta la nostra comunità scolastica per i seguenti motivi:

1. **Ispirazione e motivazione:** La presenza di una personalità di tale levatura può ispirare gli studenti, mostrando loro che il successo è alla portata di coloro che si impegnano nel loro percorso di studi e si dedicano al loro sviluppo personale e professionale.
2. **Approfondimento delle conoscenze:** Cottarelli ha un'esperienza pratica e un bagaglio di conoscenze che può arricchire il nostro curriculum scolastico, offrendo uno sguardo privilegiato sulle dinamiche economiche e finanziarie del nostro paese e del mondo.
3. **Orientamento professionale:** L'incontro con Cottarelli potrebbe offrire agli studenti l'opportunità di approfondire la comprensione delle diverse opportunità di carriera nel settore economico e finanziario, aprendo le porte a possibili future collaborazioni o percorsi accademici.
4. **Networking:** La possibilità di interagire direttamente con una figura di spicco come Cottarelli offre un'occasione preziosa per il networking. Gli studenti possono stabilire contatti e connessioni che potrebbero rivelarsi utili nel loro futuro professionale.

L'Abba-Ballini ha accorpato due istituti scolastici storici di Brescia rimanendo, per la sua spiccata vocazione alla formazione economica, un punto di riferimento per il territorio cittadino. Lo spirito collaborativo, integrato dalla ricerca attenta delle risorse, ha permesso la realizzazione di una pluralità di progetti volti alla formazione autonoma e responsabile dello studente.

In questo senso l'adesione al programma Peses è stato uno sforzo di apertura ulteriore verso le sfide che ci aspettano nei prossimi anni, la possibilità di poter anticipare i tempi attraverso la visione di un personaggio autorevole come Cottarelli.

Ringraziamo, perciò, Carlo Cottarelli per la sua disponibilità e l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Scolari



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"



Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030307332 - 030393363

www.abba-ballini.edu.it - e-mail: bstd150001@istruzione.it - bstd150001@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 98086940172 - Codice univoco di fatturazione: UFMNOH - Codice IPA: istsc_bstd150001

LA STORIA DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini" è erede del più antico presidio bresciano nell'ambito dell'istruzione economico-aziendale.

Il 12 novembre 1872 il Collegio Peroni, attivo fin dal Seicento, aprì una scuola commerciale per iniziativa di Marino Ballini che fu il primo presidente del consiglio dei professori. Nel 1881 la scuola fu municipalizzata su iniziativa dell'assessore all'istruzione Teodoro Pertusati e del sindaco Antonio Barbieri. Tuttavia, nel 1895 la giunta guidata da Francesco Bettoni Cazzago decise di sopprimerla, per cui ritornò ad operare come istituto privato. Nel 1902, dopo il ritorno dei liberali zanardelliani al governo della città con la giunta guidata da Federico Bettoni, fu nuovamente municipalizzata. Nel settembre 1906, passò sotto la gestione statale e divenne Regia Scuola di Commercio. Grazie agli sforzi del Direttore della scuola Alberti, nel gennaio 1916 un decreto luogotenenziale, su proposta del Ministero dell'Agricoltura, la trasformò in Regio Istituto Commerciale, legandola al nome del fondatore Ballini.

Nell'agosto 1942, il Ministero della pubblica istruzione decise di accorpate al Ballini l'Istituto tecnico statale per geometri Niccolò Tartaglia che fu di conseguenza soppresso. All'inizio del periodo scolastico, in ottobre, i due istituti furono riuniti presso un'unica sede, quella dell'istituto per ragionieri, nell'attuale via Vittorio Emanuele all'incrocio con corso Cavour all'interno di un edificio che era nato come caserma delle guardie del Dazio. Il nuovo assetto scolastico fu confermato sia dalla Repubblica Sociale Italiana, il 5 gennaio 1944, sia da quella italiana, con un decreto del Governo De Gasperi I dell'aprile 1946.

Nel secondo dopoguerra, le sezioni per i geometri furono trasferite presso un'ala di palazzo Bargnani, in corso Matteotti. Fra il 1949 e il 1950 il "Marino Ballini", anche a causa dell'assorbimento dell'istituto per geometri, dovette abolire la sezione amministrativa, mantenendo la sezione mercantile. Nel 1954, l'istituto per geometri ritornò indipendente.

Negli anni successivi la sede fu stabilita in Corso Matteotti, ove rimase fino al 1° settembre 1999, quando fu unito all'altro istituto per ragionieri della città, l'Abba, dando vita all'Abba-Ballini.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"



Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030307332 - 030393363

www.abba-ballini.edu.it - e-mail: bstd150001@istruzione.it - bstd150001@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 98086940172 - Codice univoco di fatturazione: UFMNOH - Codice IPA: istsc_bstd150001

COSA È PESES

Il **Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali (Peses)**, promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e diretto dal Professor Carlo Cottarelli, nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti delle Scuole Secondarie di tutta Italia la straordinaria opportunità di confrontarsi con protagonisti ed esperti della recente scena politica economica italiana.

"La motivazione del programma Peses è doppia, da un lato quella di fornire una possibilità d'informazione, educazione e trasmissione dei concetti ai giovani, dall'altro quella di condividere l'esperienza di personaggi molto importanti, dando un sostegno morale alla scuola italiana ed ispirando il futuro degli studenti." - Carlo Cottarelli

Il Programma PESES è sostenuto da Arca Fondi SGR.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"



Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030307332 - 030393363

www.abba-ballini.edu.it - e-mail: bstd150001@istruzione.it - bstd150001@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 98086940172 - Codice univoco di fatturazione: UFMNOH - Codice IPA: istsc_bstd150001

CARLO COTTARELLI

Nato a Cremona il 18 agosto 1954, si è laureato in scienze economiche e bancarie presso l'Università degli Studi di Siena, ed ha conseguito il master universitario in Economia presso la London School of Economics.

Nella sua carriera ha lavorato nel servizio studi della Banca d'Italia dal 1981 al 1987, dipartimento monetario e settore finanziario, e dell'Eni dal 1987 al 1988.

Da settembre 1988 lavora per il Fondo monetario internazionale, nell'ambito del quale ha fatto parte di diversi dipartimenti: il Dipartimento europeo, del quale è stato vicepresidente; il Dipartimento monetario e dei capitali; il Dipartimento Strategia, Politica e Revisione, del quale è anche stato vicepresidente, occupandosi tra l'altro di riforma della sorveglianza; il Dipartimento Affari Fiscali. Nel 2001 è stato senior advisor nel Dipartimento Europeo come responsabile per la supervisione della attività del FMI in una decina di Paesi, ed è capo della delegazione del FMI per l'Italia e per il Regno Unito.

Dal novembre 2008 all'ottobre 2013 ha assunto l'incarico di direttore del Dipartimento Affari Fiscali del FMI. Inoltre, è stato responsabile per lo sviluppo e la pubblicazione di Fiscal Monitor, una delle tre riviste del FMI. Ha scritto diversi saggi sulle politiche e le istituzioni fiscali e monetarie, libri sull'inflazione, sulla politica monetaria e sui tassi di conversione.

A novembre 2013 è stato nominato dal governo Letta commissario straordinario per la revisione della spesa pubblica. L'attività del commissario straordinario riguardava le spese delle pubbliche amministrazioni, degli enti pubblici, nonché della società controllate direttamente o indirettamente da amministrazioni pubbliche. Dopo essere stato nominato direttore esecutivo nel board del Fondo Monetario Internazionale, il 30 ottobre 2014 ha lasciato l'incarico.

Dal 2017 è direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani dell'Università Cattolica di Milano. e visiting professor presso l'Università Bocconi di Milano, dove tiene un corso di Fiscal Macroeconomics.

Il 28 maggio 2018 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella convoca Cottarelli e gli conferisce l'incarico - accettato con riserva - di formare un governo tecnico provvisorio che guidi il Paese fino a nuove elezioni. Tuttavia, il 31 maggio, Cottarelli rinuncia a sua volta.

Alle elezioni politiche del 2022 viene candidato al Senato della Repubblica nel collegio uninominale Lombardia - 11 (Cremona), sostenuto dalla coalizione di centro-sinistra in quota Partito Democratico, dove ottiene il 27,37% dei voti, arrivando secondo dietro alla candidata del centro-destra Daniela Santanchè. Tuttavia, risulterà eletto senatore al proporzionale, in quanto capolista del Partito Democratico nel collegio plurinominale Lombardia - 02.

Il 7 maggio 2023 annuncia le sue dimissioni da senatore al fine di dirigere un programma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore rivolto agli studenti delle scuole superiori.